

**Corso di Dottorato in ‘Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea’
VERBALE DELLA CONSULTAZIONE CON
I RAPPRESENTANTI DELLE REALTA’ PRODUTTIVE, FORMATIVE,
ASSOCIATIVE (‘Tavolo territoriale’)**

Il giorno 2025-07-08 alle ore 11:00, presso l’Aula Magna della nuova Palazzina di Lettere e Filosofia, ha avuto luogo la consultazione tra i rappresentanti del Dipartimento di Lettere e Filosofia, fra cui il Coordinatore del Corso di Dottorato in Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea, e i referenti del mondo della produzione, della scuola, delle professioni e delle associazioni culturali del territorio.

All’incontro erano presenti:

Alessandra Peri, Presidente dei CcdS afferenti al Dipartimento di Lettere e Filosofia
Cecilia Mazzetti di Pietralata, Presidente Vicario e Coordinatore del Gruppo AQ dei CcdS

Giuseppe Dimatteo, Docente del CdS e membro del Collegio di Dottorato

Costanza D’Elia, Coordinatore del Corso di Dottorato

Per le realtà produttive, formative, associative:

Stefano De Angelis, vice caposervizio Messaggero di Frosinone

Mariangela Mingione, Soprintendenza Abap per le province di Caserta e Benevento

Gabriele Quaranta, Direzione regionale Musei nazionali Lazio

Giuseppe Iglieri, Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise “V. Cuoco”

Agnese Sferrazza, Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado - Accademia di Belle Arti di Frosinone

Antonella Valeriani, Cisl Frosinone

Libera Pennacchi, Archivio di Stato di Latina

Mariangela Tuzi, URS Lazio - Ufficio VII - Ambito Territoriale Provincia di Frosinone

Augusto Ciaraldi, Archeoclub d’Italia, sezione di Cassino

Angela Reale, Liceo Scientifico Pellecchia – Cassino

Irene Piccari, Istituto Centrale per il Catalogo Unico

Roberto Caramelli, giornalista, collaboratore di «La Repubblica»

L’incontro si è svolto in modalità mista, in presenza e da remoto. La discussione ha preso in esame l’offerta formativa dei tre cicli (triennale, magistrali, Dottorato), i profili professionali che ne costituiscono lo sbocco, le possibilità di una collaborazione per lo svolgimento di tirocini. In apertura la prof. Peri sottolinea l’importanza di questo momento di confronto e dialogo tra l’Università e territorio, evidenziando come il Tavolo Territoriale rappresenti uno strumento fondamentale per promuovere il miglioramento e il potenziamento dell’offerta formativa, nella recezione delle esigenze del contesto socio-economico di riferimento. Illustra quindi l’attuale offerta didattica per la Triennale e i Corsi magistrali, e ne evidenzia gli obiettivi formativi, ricordando come nel corso degli anni essa sia stata già modificata in risposta alle sollecitazioni emerse nei precedenti incontri con le realtà del territorio. Viene altresì evidenziata l’attenzione agli sbocchi occupazionali, delineati per rispondere in modo concreto alle esigenze e alle risorse sia del contesto locale sia del panorama nazionale. La Prof. Mazzetti illustra la specificità del percorso della Laurea Magistrale in Metodi e Tecniche per il Patrimonio Culturale, la cui costituzione può intendersi frutto proprio delle sollecitazioni emerse nel dialogo con le realtà del territorio; il corso si caratterizza per un approccio sistematico alla valorizzazione e promozione dei beni culturali, grazie all’applicazione di metodologie innovative e

integrate. La prof. D'Elia, Coordinatrice del Corso di Dottorato, presenta le peculiarità del percorso dottorale, che coniuga la formazione con la capacità autonoma di ricerca nel campo umanistico. La prof. D'Elia sottolinea come la figura del dottore di ricerca non sia ancora valutata appieno nei vari contesti produttivi e istituzionali, auspicando una sua maggiore valorizzazione, a cominciare dal mondo della scuola.

Dagli interventi emerge la propensione a una sempre più stretta collaborazione con l'università, in primo luogo ai fini della migliore conoscenza dei territori e della attivazione della memoria storica, evidenziando in particolare l'importanza strategica della formazione per il rilancio turistico e culturale del territorio, con particolare riferimento al nuovo piano triennale della Regione Lazio per il turismo. Viene sottolineata la diffusa disponibilità ad accogliere studenti per tirocini curriculari, con particolare riferimento alla convenzione firmata con l'Ateneo nel gennaio 2025, in particolare nell'ambito di vari siti museali nel Lazio meridionale. Si menziona l'avvio del processo di digitalizzazione presso l'Abbazia di Montecassino, e la riattivazione dell'Istituto Regionale Studi Storici del Molise dal febbraio 2025. Si auspica infine una collaborazione sempre più stretta fra università e istituzioni scolastiche nei percorsi formativi.

Vengono poi avanzate diverse proposte da parte dei partecipanti. Emerge la possibilità di un Open Day dei Musei presso l'Università. Si propone poi di reinserire insegnamenti di archivistica nell'offerta formativa. Si sottolinea quindi la ricchezza degli archivi notarili di alcuni centri non ancora adeguatamente valorizzati (Priverno, Sonnino), auspicando in generale maggiore sinergia con l'Archivio di Stato di Latina, e suggerendo di dedicare maggiore attenzione alla trasformazione del paesaggio storico. Si richiede infine di valutare la possibilità di avviare corsi di alta formazione o scuole di specializzazione per futuri funzionari museali. Il prof. Iglieri propone e auspica l'apertura di un canale di interazione e collaborazione fra l'Iresmo e il Dipartimento, con particolare riferimento al Dottorato.

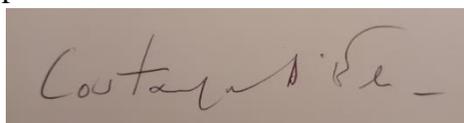
Particolare enfasi viene posta sull'opportunità di arricchire l'offerta formativa sul piano della comunicazione, introducendo nuovamente un Corso di Laurea magistrale nel settore. I versanti da privilegiare dovrebbero in questa prospettiva essere: comunicazione per il patrimonio culturale (anche sul piano social e digitale); comunicazione pubblica e politica; comunicazione sportiva. Si lamenta infatti l'assenza di percorsi specifici nel territorio, anche alla luce della Legge 150, che impone agli enti pubblici di dotarsi di figure professionali in questo ambito.

Le prof. Peri e D'Elia chiudono i lavori ringraziando tutti i presenti per l'efficace partecipazione e gli interventi qualificati. Il Dipartimento nei vari gradi dell'offerta formativa si impegna a tenere in considerazione le proposte ricevute nella progettualità futura e a rafforzare ulteriormente le relazioni con gli stakeholders territoriali, sviluppando le sinergie emerse durante l'incontro.

La riunione si conclude alle ore 12:30.

Il Coordinatore

prof. Costanza D'Elia

A rectangular box containing a handwritten signature in dark ink. The signature is cursive and appears to read 'Costanza D'Elia'.